



CITTA' METROPOLITANA TORINO

**COMUNE DI BRICHERASIO****VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N.40**

**OGGETTO: ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 E RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 01.01.2017.**

L'anno DUEMILADICIOTTO addì NOVE del mese di APRILE alle ore 16:30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì
3. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
5. MORERO Vanessa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 2 del D.Lgs. 118/11 che stabilisce che *“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*;
- l'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/11 *“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”* e, in particolare, il paragrafo 9.1 *“L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali”* che stabilisce che *“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”* e il paragrafo 9.3 *“Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione”*;
- l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/11 e s.m.i in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, può essere rinviata all'anno 2016;
- l'art. 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/11, ai sensi del quale i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 29.06.2016 è stata rinviata, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/14 ed ai sensi degli articoli 232 e 233 bis del D.Lgs. 267/00 all'esercizio 2017:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

RICHIAMATO il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 del D.Lgs. 118/11) e rilevato che nell'ambito del sistema contabile integrato previsto per gli enti locali, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche;

Per le amministrazioni pubbliche, che rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta.

A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Per quanto riguarda l'articolazione del patrimonio netto, per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e

delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione: costituito dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce “Netto da beni demaniali” e al netto del valore attribuito alle riserve;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.4.2017 ed in particolare il conto del patrimonio alla data del 31/12/2016 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato “A”);

VISTA la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2016 nel rispetto del D.P.R. 194/96, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. 118/11 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato “B”);

CONSIDERATO che a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2017) di cui al D.Lgs. 118/11 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive (allegato “C”);

EVIDENZIATO che dall'analisi dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.4.2017 la situazione che emergeva era la seguente:

#### A) PATRIMONIO NETTO

I) NETTO PATRIMONIALE	€ 4.069.315,06
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	€ 2.926.898,87
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 6.996.213,93</b>

In seguito alle variazioni formali e sostanziali intercorse il risultato ottenuto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO		(Valori al 01/01/2017)
I - Fondo di dotazione		350.991,15
II - Riserve		13.071.159,81
	da risultato economico di esercizi precedenti	319.723,77
	da capitale	2.203.731,54
	da permessi di costruire	/
	indisponibili da beni demaniali e patrimoniali	10.547.704,50
	altre riserve indisponibili	/
III - Risultato economico dell'esercizio		/
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>13.422.150,96</b>

DATO ATTO che si è proceduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2016 nel rispetto del D.P.R. 194/96, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. 118/11 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

VISTA la relazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, relativa alle variazioni intervenute nella conversione dello stato patrimoniale secondo il nuovo principio contabile che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale con il rendiconto della gestione relativo all'anno 2017 (allegato "D");

CONSIDERATO che la riclassificazione di cui sopra (ed i relativi allegati) nonché la relazione relativa alle variazioni intervenute debbono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale;

CONSIDERATO altresì che occorre, nella medesima sede, approvare l'inventario unitamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

- DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- DI APPROVARE i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale alla data del 1° gennaio 2017, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 118/11 e s.m.i. con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati "B" e "C",

citati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- DI PRENDERE ATTO della nuova articolazione del patrimonio netto alla data del 1° Gennaio 2017 secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/11 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. 118/11) come segue:

A) PATRIMONIO NETTO		(Valori al 01/01/2017)
I - Fondo di dotazione		350.991,15
II - Riserve		13.071.159,81
	da risultato economico di esercizi precedenti	319.723,77
	da capitale	2.203.731,54
	da permessi di costruire	/
	indisponibili da beni demaniali e patrimoniali	10.547.704,50
	altre riserve indisponibili	/
III - Risultato economico dell'esercizio		/
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.422.150,96

- DI SOTTOPORRE i documenti allegati "B", "C" e "D" relativi alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale al 01.01.2017 secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/11) all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente al rendiconto di gestione dell'anno 2017.

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

Inoltre,  
con separata unanime votazione

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: ZULLO dott. Raffaele

**PARERI DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

**TECNICO:** del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: REVELLINO Roberto

**FINANZIARIO:** del Responsabile dell'Area Finanziaria:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12-apr-2018

Bricherasio, li 27-apr-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_ ai sensi art. 134, comma 3,  
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li \_\_\_\_\_

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 12-apr-2018 in quanto  
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li, 12/04/2018

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, li 12-apr-2018

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 12-apr-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ZULLO dott. Raffaele